

Notiziario

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

CNEL

4

Le attività
del IV trimestre

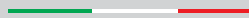
OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE 2024



XI CONSILIATURA
2023-2028

Art. 99

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA



Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro è composto, nei modi stabiliti dalla legge, di esperti e di rappresentanti delle categorie produttive, in misura che tenga conto della loro importanza numerica e qualitativa.

È organo di consulenza delle Camere e del Governo per le materie e secondo le funzioni che gli sono attribuite dalla legge.

Ha l'iniziativa legislativa e può contribuire alla elaborazione della legislazione economica e sociale secondo i principi ed entro i limiti stabiliti dalla legge.

Indice

Primo piano

I numeri del 2024	6
Gli accordi interistituzionali del IV Trimestre	10
Gli eventi del IV Trimestre	11

In evidenza

Le attività del CNEL nel 2024	15
Audizione del CNEL sul Piano Strutturale di Bilancio	16
Relazione servizi pubblici PA a imprese e cittadini	17
Premio CNEL "Impatto PA" - I Edizione	19
Rapporto CNEL sul valore sociale del caregiver familiare	20
Audizione CNEL su Legge di Bilancio	21
Sicurezza sul lavoro	22
Il CNEL si illumina	24
25 Novembre: "Ripartiamo dai diritti"	25
Rapporto sui servizi sociali territoriali	26
ONC Rapporto Cittadini stranieri in Italia	27
L'Assemblea di fine anno del CNEL: un anno da record per l'iniziativa legislativa	29

Attività

Commissione speciale dell'informazione	33
I Commissione politiche economiche e attività produttive	33
II Commissione politiche sociali, sviluppo sostenibile, terzo settore	34
III Commissione politiche dell'UE e cooperazione internazionale	35
Comitato per l'esame degli atti UE	35
Comitato per le pari opportunità	36
Consulta sul lavoro autonomo e le professioni	36
Forum permanente per la cultura del consumo responsabile sostenibile	37
Forum imprese e legalità	37
Osservatorio per l'inclusione e l'accessibilità	38
Consulta per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	38
Segretariato perm. inclusione economica, sociale e lavorativa persone private della libertà personale	39
Comitato nazionale per la produttività	39

Publicazioni

Casi e materiali di discussione: Mercato del lavoro e contrattazione collettiva	41
Quaderni CNEL	43

Appendice

XI Consiliatura: l'articolazione degli Organi e altri Organismi	45
Programma del 2024	45



4
NOTIZIARIO
DELCNEL

Primo Piano



Primo piano

I numeri del 2024

4

DISEGNI DI LEGGE

1

**PROGRAMMA
XI CONSILIATURA**

4

AUDIZIONI PARLAMENTARI

27

**ACCORDI INTERISTITUZIONALI
E PROTOCOLLI D'INTESA**

12

ASSEMBLEE

17

**CONSIGLI
DI PRESIDENZA**

17

**UFFICI
DI PRESIDENZA**

21

**COMMISSIONE
DELL'INFORMAZIONE**

15

**COMMISSIONE
POLITICHE
ECONOMICHE E
ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

14

**COMMISSIONE
POLITICHE
SOCIALI, SVILUPPO
SOSTENIBILE, TERZO
SETTORE**

14

**COMMISSIONE
POLITICHE DELL'UE
E COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

5

**GIUNTA PER IL
REGOLAMENTO**

10

OIV - AC

8

**COLLEGIO
DEI REVISORI**

6

ONC

14

**COMITATO PARI
OPPORTUNITÀ**

19

**COMITATO
PER L'ESAME
DEGLI ATTI UE**

6

**CONSULTA SUL
LAVORO AUTONOMO
E LE PROFESSIONI**

5

**CONSULTA SICUREZZA
STRADALE E MOBILITÀ
SOSTENIBILE**

9

**OSSERVATORIO
INCLUSIONE E
ACCESSIBILITÀ**

6

**OSSERVATORIO
NAZIONALE SERVIZI
SOCIALI TERRITORIALI**

3

**COMITATO NAZIONALE
PRODUTTIVITÀ**

5

**FORUM IMPRESE E
LEGALITÀ**

2

**SEGRETARIATO
PERMANENTE
PER L'INCLUSIONE
ECONOMICA, SOCIALE
E LAVORATIVA DELLE
PERSONE PRIVATE
DELLA LIBERTÀ
PERSONALE**

2

**FORUM PERMANENTE
PER LA CULTURA
DEL CONSUMO
RESPONSABILE E
SOSTENIBILE**

4

**CONFERENZA DEI
PRESIDENTI E
COORDINATORI**

STAMPA, WEB E SOCIAL MEDIA



**EVENTI PRESSO
IL CNEL**



**RASSEGNA STAMPA
RAGIONATA
QUOTIDIANA**



**CITAZIONI CNEL
SU CARTA STAMPATA**



USCITE AUDIOVIDEO



MENTIONS CNEL



**INTERAZIONI
SOCIAL & WEB**



**VISUALIZZAZIONI
PAGINE WEB E SOCIAL**

Primo piano

Gli accordi interistituzionali del IV Trimestre

Il Regolamento del CNEL individua nello strumento degli accordi interistituzionali il nodo centrale per l'attuazione del programma di attività.



ACCORDI

La XI Consiliatura si caratterizza per l'utilizzo sistematico di tale strumento, per contribuire a potenziare il ruolo del CNEL quale luogo di rappresentanza e partecipazione dei corpi intermedi e di supporto al processo decisionale.

Nel IV trimestre 2024 sono stati sottoscritti 3 accordi, che si aggiungono a quanti già sottoscritti dall'insediamento della XI Consiliatura (22 settembre 2023).



ACCORDO



NEWS



📅 **21 novembre 2024**

è stato siglato un Accordo Interistituzionale tra CNEL e l'Agenzia del Lavoro della Provincia di Trento



ACCORDO



NEWS



Camera
dei
Deputati

📅 **10 dicembre 2024**

è stato siglato un Protocollo tra il CNEL e la Camera dei Deputati



ACCORDO



NEWS















📅 **17 dicembre 2024**

è stato siglato un Protocollo tra il CNEL e FORMEZ PA

Primo piano

Gli eventi del IV Trimestre

- Eventi organizzati dal CNEL
- Eventi solamente ospitati dal CNEL

<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">2 ottobre</p> <p style="text-align: center;">●</p> <p>Presentazione del volume "Il lavoro non sarà mai più come prima"</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">7 ottobre</p> <p style="text-align: center;">●</p> <p>FORMEZ- Change to grow</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">9 ottobre</p> <p style="text-align: center;">●</p> <p>Legacoop. Tavolo di lavoro "dinamiche industriali e imprenditorialità cooperativa: le sfide del Sistema Italia"</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">10 ottobre</p> <p style="text-align: center;">●</p> <p>Club dell'economia. Presentazione Rapporto Asvis</p>
<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">11 ottobre</p> <p style="text-align: center;">●</p> <p>Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC) Periodo 2024-2026</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">14 ottobre</p> <p style="text-align: center;">●</p> <p>Presentazione della Relazione sui livelli di qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">16 ottobre</p> <p style="text-align: center;">●</p> <p>European Economic and Social Committee Group on Fundamental Rights and the Rule of Law</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">16 ottobre</p> <p style="text-align: center;">●</p> <p>Presentazione del Libro Verde sulle politiche industriali del MIMIT</p>
<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">21 ottobre</p> <p style="text-align: center;">●</p> <p>Presentazione V Osservatorio del patrimonio culturale privato</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">22 ottobre</p> <p style="text-align: center;">●</p> <p>Workshop "La nuova frontiera della qualificazione: il ruolo delle SOA da garante a fattore di sviluppo"</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">23 ottobre</p> <p style="text-align: center;">●</p> <p>I giovani e la scelta di trasferirsi all'estero</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">24 ottobre</p> <p style="text-align: center;">●</p> <p>Consiglio di presidenza e Assemblea del movimento Europeo Italia</p>

**29 ottobre**

Report 2024 agenzia per i Servizi Sanitari Regionali

**29 ottobre**

Incontro CNEL-MIMIT su libro verde

**11 novembre**

XVII Indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici locali di Roma Capitale

**12 novembre**

Presentazione Rapporto ConfProfessioni

**13 novembre**

Cooperazione sociale e giustizia: un ponte tra carcere e società

**19 novembre**

Evento "Infortuni sul lavoro: un'emergenza nazionale" presentazione del libro "Lineamenti di diritto penale dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro"

**25 novembre**

"Ripartiamo dai Diritti"

**26 novembre**

21° Rapporto sulla mobilità degli italiani

**26 novembre**

Assemblea Maestri del lavoro

**27 novembre**

La formazione guida la mobilità sicura e sostenibile

**2 dicembre**

Rapporto sui servizi sociali territoriali 2024

**3 dicembre**

Qui è altrove



4 dicembre



Assemblea Annuale
Confindustria Alberghi



5 dicembre



Diasorin - campagna
diagnostica e prevenzione



6 dicembre



Presentazione 50°
rapporto Censis



9 dicembre



L'Europa a una svolta: il
gruppo dei 20



10 dicembre



43° Forum UN/Cefact



13 dicembre



Presentazione Rapporto
ASVIS



17 dicembre



Presentazione del libro
"Comunità intermedie,
occasione per la politica"



18 dicembre



Presentazione Rapporto
"Cittadini stranieri in Italia"
dell'ONC



4
NOTIZIARIO
DEL CNEL

In evidenza



In evidenza

Le attività del CNEL nel 2024



DOCUMENTO

La XI Consiliatura del CNEL ha vissuto nel corso del 2024 un'eccezionale accelerazione di attività e di impegni. Un dato su tutti: quattro disegni di legge approvati, un record nella storia del Consiglio. Altri DDL sono in via di predisposizione, proprio grazie al lavoro istruttorio svolto nei mesi passati.

Un impegno che ha prodotto una vasta e diversificata serie di ulteriori output: rapporti istituzionali, relazioni tecniche, documenti di osservazioni e proposte, memorie, indagini e analisi, ordini del giorno, prodotti editoriali. Oltre ai numerosi momenti di riflessione e di confronto, sia sottoforma di eventi pubblici che di tavoli tecnici, una ampia azione di sensibilizzazione, di ascolto e di approfondimento svolta nell'ottica del "fare rete". Alle attività istituzionali consuete, come le Audizioni parlamentari in materia di programmazione economica e finanziaria, si sono affiancate quelle scaturite da altri importanti incarichi giunti da parte del Governo, ad esempio in tema di aree interne, di ZES e di PNNR.



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha voluto il diretto coinvolgimento del Consiglio nel percorso legato al Libro Verde sulle politiche industriali. Una richiesta di supporto e assistenza è arrivata al CNEL anche da un'amministrazione regionale, la Regione Lazio, relativamente alla predisposizione di un rapporto sui caregiver. Il CNEL ha poi ripristinato una delle sue attribuzioni chiave, predisponendo la Relazione sulla contrattazione collettiva nelle pubbliche amministrazioni. Il segno distintivo dell'anno che volge al suo termine è proprio questo: restituire al CNEL le proprie prerogative istituzionali. L'obiettivo rimane quello fissato sin dall'avvio della XI Consiliatura e cioè rilanciare il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

per rivitalizzare i corpi intermedi. I risultati raggiunti sono stati possibili grazie a un lavoro collegiale e all'impegno di tutti, su ambiti cruciali per il benessere del Paese. Basti citare temi quali la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la produttività, l'intelligenza artificiale, gli stili di vita, la desertificazione delle filiali bancarie e più in generale dei servizi sul territorio, oltre alle tradizionali tematiche del mercato del lavoro e dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e della contrattazione, dei servizi pubblici e dell'economia. Un lavoro straordinario che ha riconsegnato al CNEL il ruolo che merita, così come è stato pensato dai padri costituenti.

In evidenza

Audizione del CNEL sul Piano Strutturale di Bilancio

OSSERVAZIONI E
PROPOSTEAUDIZIONE DEL
PRESIDENTE DEL CNEL

DOSSIER AGENZIE

L'Audizione del presidente del CNEL Renato Brunetta sul Piano Strutturale di Bilancio di medio termine 2025-2029 si è svolta presso le Commissioni riunite bilancio della Camera dei Deputati e del Senato, tenendo conto delle nuove regole europee in vigore dal 2024 che vincolano i Paesi membri a nuove procedure e a un nuovo calendario di programmazione economico-finanziaria.

Il documento del CNEL, contenente le osservazioni in linea con quanto disposto dall'articolo 10, lettera b) della legge 30 dicembre 1986, n. 936, si articola in tre parti. La prima affronta il nuovo quadro di riferimento, includendo le nuove regole di governance dell'Unione Europea e il calendario del processo di programmazione economico-finanziaria. La seconda parte analizza le politiche economiche straordinarie adottate nel quadriennio 2019-2023, il patto di stabilità, la congiuntura economica del 2024, gli scenari di partenza e le proiezioni macroeconomiche fino al 2029. La terza parte raccoglie le osservazioni del CNEL su temi chiave come riforme, crescita e investimenti, lavoro, previdenza, cuneo fiscale e IRPEF, sanità, giovani, coesione territoriale e dialogo sociale.



In evidenza

Relazione servizi pubblici PA a imprese e cittadini

La Relazione annuale sulla qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini rappresenta, come dichiarato dal Presidente del CNEL Renato Brunetta, un "appuntamento di trasparenza e di valutazione ulteriore tappa del percorso avviato con la legge 15/2009, durante il mio primo mandato come Ministro per la Pubblica Amministrazione e dell'Innovazione, che ha assegnato proprio al CNEL il compito di redigere questa Relazione".

La Relazione annuale relativa al 2023 è oggetto di presentazione a Villa Lubin, pur nella continuità, presenta in particolare due elementi di novità che hanno orientato l'intera attività e impostazione per la redazione del documento.

Un approccio più orientato alla valutazione dell'impatto sugli utenti finali, in coerenza con gli SDGs, gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.



VIDEORACCONTO



RELAZIONE COMPLETA



RELAZIONE CNEL



INTERVENTI RELATORI



EDITORIALE
IL SOLE 24 ORE



Altro elemento di innovazione è la valorizzazione delle buone pratiche, con il premio del CNEL "Impatto PA", basato su segnalazioni provenienti "dal basso", per privilegiare la prospettiva dei cittadini, delle imprese e delle comunità che ogni giorno interagiscono con la macchina pubblica, frutto di una visione che promuove il dialogo costruttivo e collaborativo tra cittadini/imprese e Pubblica Amministrazione.

In evidenza

Premio CNEL "Impatto PA"



MOTIVAZIONI DELLE MIGLIORI BUONE PRATICHE E COMMISSIONE

LA PROSPETTIVA DEGLI UTENTI: BUONE PRATICHE E QUALITÀ PERCEPITA

EVENTO TRASMESSO IN DIRETTA STREAMING SUL CANALE YOUTUBE DEL CNEL

FOCUS SOLE24ORE

Nasce il Premio CNEL "Impatto PA": un approccio "bottom up" per valorizzare l'eccellenza e promuovere buone pratiche di amministrazione sostenibile e condivisa.

Il Premio CNEL "Impatto PA" nasce con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra cittadini e amministrazioni, promuovendo un modello collaborativo fondato sui principi di amministrazione condivisa e sostenibile. Il Premio CNEL intende valorizzare le eccellenze sviluppate a livello centrale e locale, incentivando la condivisione di esempi concreti e replicabili di buone pratiche. La principale innovazione del Premio risiede nell'approccio "bottom-up", che per la prima volta adotta la prospettiva dell'utilizzatore finale. Il coinvolgimento diretto dei consumatori rappresenta un cambio di paradigma, reso possibile grazie alla collaborazione con il Forum permanente per la cultura del consumo responsabile e sostenibile, istituito presso il CNEL, che vede l'adesione di 18 delle 19 associazioni di consumatori riconosciute dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il premio ha considerato tre categorie ispirate alle linee guida strategiche europee, come la misura CompACT della Commissione Europea:

- Digitalizzazione
- Transizione verde
- Partecipazione e cooperazione dei cittadini.

Una Commissione di esperti, composta da rappresentanti di istituzioni pubbliche, docenti universitari e di associazioni, ha valutato le amministrazioni selezionate secondo criteri chiari e strutturati:

- Sostenibilità economica, sociale e ambientale
- Coinvolgimento degli stakeholder
- Risultati e impatti
- Trasferibilità ad altri contesti.

Il Premio CNEL "Impatto PA" non solo premia l'eccellenza, ma vuole anche stimolare la replicabilità e la diffusione di pratiche virtuose, favorendo un dialogo costruttivo e duraturo tra PA e utenti finali. Le migliori buone pratiche della prima edizione:

- Acquedotto Pugliese per l'erogazione del servizio idrico
- ATERSIR per il monitoraggio dei servizi idrici e rifiuti
- RAI per "M'illumino di Meno"

In evidenza

Rapporto CNEL sul valore sociale del caregiver familiare



RAPPORTO CNEL



COMUNICATO STAMPA



PRESENTAZIONE
A CURA DEL
CONSIGLIERE BITTI



PRESENTAZIONE
A CURA DEL
CONSIGLIERE GERIA

Il CNEL ha realizzato, su richiesta della Regione Lazio, il Rapporto "Il valore sociale del caregiver. Percorso di quantificazione e individuazione del profilo emergente delle persone che si prendono cura dei familiari. Una prima ricognizione".

Il Rapporto è stato curato da un Gruppo di lavoro composto dai consiglieri del CNEL Fiovo Bitti, Rossana Dettori, Vincenzo Falabella, Alessandro Geria e Domenico Pantaleo, con la collaborazione del Censis.



Gli oltre 7 milioni di caregivers sono in maggior parte donne (58%), con un'età compresa tra 45 e 64 anni (56%) e per la metà composta da occupati, mentre il 37% risulta fuori dal mercato del lavoro.

Un quinto dei caregivers ha oltre 65 anni. Ma si rileva anche una quota significativa di ragazzi, del 4%. Nel segmento delle persone in età attiva, coloro che si prendono cura di familiari malati disabili o anziani è pari a quasi 3 milioni e ¼ deve gestire un doppio carico, quello dei figli minori e quello delle persone non autosufficienti.

Circa un terzo dei caregivers ha un'alta intensità di assistenza, con oltre 20 ore settimanali, mentre poco meno della metà svolge l'attività per meno di 10 ore settimanali.

Nel 38% dei casi per le donne e nel 34% per gli uomini vi sono difficoltà di conciliazione tra attività di cura e lavoro. Il tasso di occupazione delle donne caregiver è di 4 punti più basso rispetto a quello delle donne senza responsabilità di cura.

Essere caregiver comporta di frequente anche una condizione di povertà o di impoverimento: circa il 20% dei percettori di Reddito di cittadinanza era in un nucleo con disabili così come ben la metà dei nuclei con disabili dichiara un Isee sotto i 9 mila euro. Il Rapporto è stato presentato dai consiglieri Bitti e Geria nel quadro della 1 Giornata del caregiver e dell'inclusione sociale organizzata dalla Regione Lazio.

In evidenza

Audizione CNEL su Legge di Bilancio

Disegno di legge recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027



MEMORIA DEL CNEL



AUDIZIONE
PRESIDENTE CNEL



MONITORAGGIO
AGENZIE



Il presidente del CNEL, Renato Brunetta, è intervenuto in audizione presso le Commissioni Bilancio congiunte di Senato e Camera dei Deputati sul disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e al bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027. Nel documento si indica, tra gli altri aspetti:

Il disegno di legge di bilancio 2025 rispecchia il contesto istituzionale e fattuale che lo ha improntato.

Sul piano istituzionale, il rispetto delle regole europee esige la convergenza nel medio-lungo termine dei conti pubblici sul sentiero della sostenibilità, e quindi il raggiungimento degli stringenti obiettivi di costante riduzione del deficit pubblico e di altrettanto costante aumento dell'attivo primario. D'altra parte, le regole europee sono ispirate ai sani principi del buon padre di famiglia, e per il fatto stesso che esistono danno credibilità di fronte ai mercati e, quindi, riducono il divario tra i tassi di interesse della Repubblica italiana e quelli della Repubblica federale tedesca.

Il Presidente Sergio Mattarella ha di recente ricordato che l'ampia posizione creditizia nei confronti del resto del Mondo, l'elevata parsimonia degli italiani e la nostra industriosità, con punte di eccellenza in tantissimi campi, costituiscono solidi baluardi di sostenibilità che andrebbero riconosciuti maggiormente dai mercati e dalle agenzie di rating.

Sul piano fattuale, il debito pubblico italiano è molto elevato e, come ci ha ricordato il Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, va ridotto per ridare un orizzonte di stabilità e di fiducia e liberare risorse per l'iniziativa imprenditoriale.

Il presidente del CNEL, Renato Brunetta, ha dichiarato: "La manovra interviene in un contesto macroeconomico caratterizzato da debole crescita, elevata incertezza geopolitica e segnali di minore fiducia. Un tratto comune alle economie dell'eurozona è anche la tendenza calante della produzione nel settore manifatturiero, legato a una molteplicità di fattori non tutti contingenti: dalla crisi del settore automotive in Germania alla maggiore incidenza della stretta monetaria per la domanda di beni di consumo durevoli e di investimento. In Italia l'aumento di fiducia dei consumatori, assieme al ritorno a una dinamica positiva delle retribuzioni reali e al continuo incremento occupazionale, possono innescare una maggiore crescita della spesa delle famiglie nei prossimi trimestri".

In evidenza

Sicurezza sul lavoro



INTERVENTI DEI
CONSIGLIERI



DETTAGLI



DOCUMENTO CNEL
DI OSSERVAZIONI E
PROPOSTE



ALLEGATO I



ALLEGATO II



ALLEGATO III

Dopo una lunga fase istruttoria che ha coinvolto tecnici designati da tutte le parti sociali rappresentate al CNEL, confronto che ha permesso di tracciare un quadro delle priorità percepite dalle singole parti dei punti di convergenza, l'Assemblea ha approvato il 24 ottobre un documento che sviluppa i punti dell'ordine del giorno approvato a maggio sulla effettività delle tutele e sull'applicazione della normativa vigente.

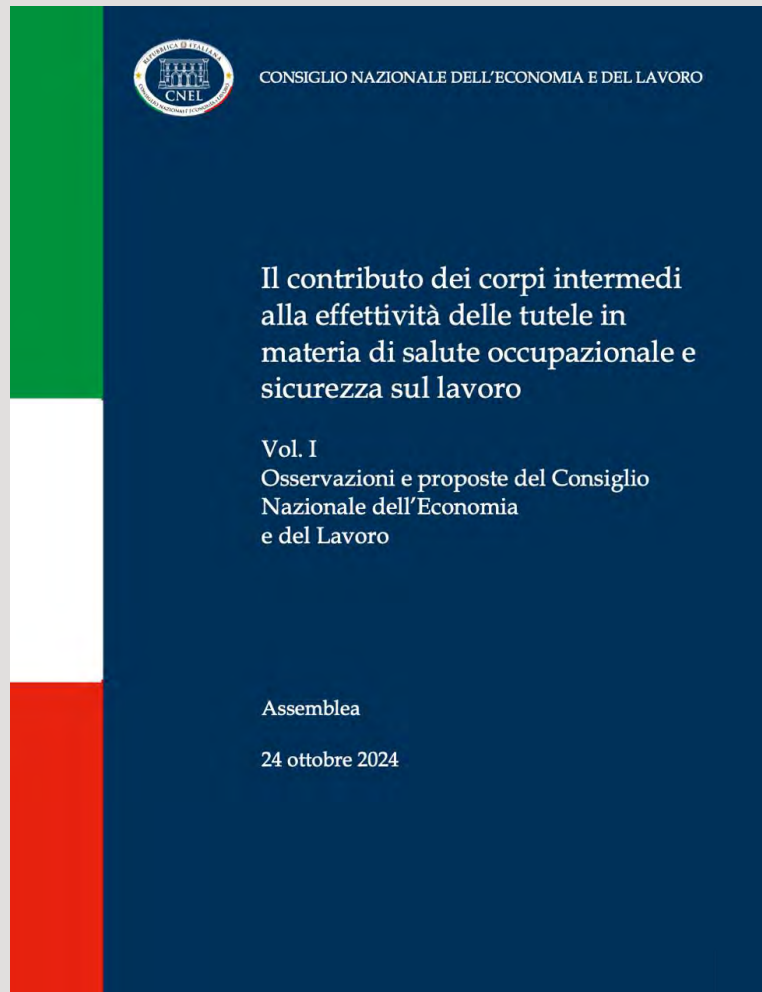
Il testo è il risultato di un'attività istruttoria finalizzata a individuare le criticità del sistema di prevenzione italiano e a proporre soluzioni concrete. Un aspetto centrale è il ruolo strategico della contrattazione collettiva e degli organismi paritetici, ritenuti essenziali per implementare un sistema di prevenzione che sia effettivamente efficace. Partendo dal quadro normativo esistente definito dal decreto legislativo 81/2008, il CNEL presenta una mappatura di 103 contratti collettivi nazionali, selezionati in modo da rappresentare i principali settori produttivi. Ne emerge una rassegna ragionata delle clausole che contengono le misure di protezione e prevenzione, i sistemi di formazione e informazione e di tutele dei lavoratori colpiti da malattie professionali. Un capitolo significativo riguarda i protocolli condivisi durante l'emergenza del covid, un modello virtuoso di collaborazione tra istituzioni, imprese e sindacati e strumento utile per affrontare altre questioni legate alla sicurezza sul lavoro. Tali pratiche vanno estese e adattate ai diversi contesti produttivi e territoriali. Tra le proposte operative, l'introduzione di nuovi strumenti per la formazione dei lavoratori e per il monitoraggio continuo dei rischi, il rafforzamento del ruolo degli organismi paritetici e una maggiore partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori nei processi decisionali, la valorizzazione delle esperienze dei comitati aziendali di garanzia, rendendoli parte integrante delle strategie di prevenzione.

A fine dicembre è stato istituito l'Osservatorio permanente sui temi di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, che raccoglierà le buone pratiche in materia e monitorerà i fenomeni critici, tra cui il sommerso, l'irregolarità e l'abuso dello strumento della bilateralità non riconducibile a sistemi contrattuali radicati nel tessuto economico e sociale né a soggetti datoriali e sindacali comparativamente più rappresentativi sul piano nazionale.



L'Osservatorio si concentrerà sul mutato rapporto salute/lavoro, oltre la dimensione ristretta della salute occupazionale e nella prospettiva di agevolare l'effettiva inclusione e permanenza al lavoro delle persone con disabilità, vittime di violenza e particolarmente vulnerabili. L'Osservatorio svolgerà le proprie funzioni in una prospettiva di genere, raccordandosi con il Comitato per le Pari opportunità operante presso il CNEL.

Come specifico contributo al decisore, il CNEL ha proposto all'INAIL un partenariato istituzionale per fornire, per il tramite dell'Osservatorio, un contributo alla campagna di investimenti e alle azioni di sostegno promosse da INAIL in materia. L'accordo prevede che le denunce di infortuni riportino l'indicazione del codice CCNL previsto all'articolo 16-quater del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in modo da contribuire alla costruzione di indicatori di rischio collegati ai CCNL applicati registrati dal CNEL.



In evidenza

Il CNEL si illumina

Lo scorso 25 novembre è stata inaugurata l'illuminazione permanente di valorizzazione architettonica della facciata di Villa Lubin, con un importante e innovativo intervento di valorizzazione dell'edificio, grazie alla sponsorizzazione tecnica di Enel.

Le illuminazioni del 2024:

- 25 novembre di ROSSO per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- 3 dicembre di VIOLA per la Giornata internazionale delle persone con disabilità
- 5 dicembre di BLU per la Giornata mondiale del volontariato
- 18 dicembre di VERDE per la Giornata internazionale dei migranti.



In evidenza

25 novembre: “Ripartiamo dai diritti”



CONVEGNO



PROGRAMMA



PER SAPERNE DI PIÙ

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il CNEL ha organizzato in collaborazione con CONFAPI il convegno “Ripartiamo dai Diritti” per riflettere sul tema della violenza di genere.

“Le leggi sono fondamentali ma non sempre vengono applicate e comunque non bastano per intaccare le tante, troppe discriminazioni, le tante, troppe violenze”, ha sottolineato il presidente del CNEL in apertura dei lavori.

“I luoghi di lavoro - ha aggiunto il presidente dle CNEL, Renato Brunetta - sono luogo di emancipazione e di crescita. Ma purtroppo sono talvolta anche luogo di sfruttamento, di discriminazione, di ingiustizia e di violenza. Noi come CNEL ci occupiamo di questo, affrontare queste criticità. E lo facciamo innanzitutto valorizzando la cultura della contrattazione. Per questo oggi abbiamo dedicato la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne a una riflessione sulla contrattazione e sull'opportunità di utilizzare questo strumento per tutelare i diritti”.



In evidenza

Rapporto sui Servizi Sociali Territoriali

Rapporto 2024 dell'Osservatorio Nazionale sui Servizi Sociali Territoriali

Presentato il 2 dicembre, il Rapporto 2024 dell'Osservatorio Nazionale sui Servizi Sociali Territoriali fornisce una panoramica approfondita sulla spesa sociale dei Comuni italiani, analizzando le tendenze a medio termine e i divari territoriali relativi al triennio 2019-2021.

"In Italia abbiamo circa 2,2 milioni di persone in condizioni di vulnerabilità - ha dichiarato il consigliere CNEL Alessandro Geria - prese in carico dai servizi sociali territoriali, di cui circa un terzo costituito da bambini o famiglie con minori. Parliamo, quindi, di un ambito delle politiche pubbliche particolarmente rilevante e complesso".

Il Rapporto 2024 dell'Osservatorio Nazionale sui Servizi Sociali Territoriali evidenzia un investimento complessivo di 8,4 miliardi di euro, pari allo 0,47% del PIL, con un aumento dell'11,3% rispetto al 2019, principalmente a causa degli interventi legati alla pandemia.

La spesa sociale pro-capite si attesta mediamente a 142 euro, ma varia notevolmente tra le province: da 592 euro a Bolzano a soli 16 euro a Vibo Valentia.

Un aspetto innovativo del rapporto è l'analisi degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), 604 unità operative che gestiscono i servizi sociali a livello locale. Questo approccio evidenzia le disparità non solo tra Regioni, ma anche all'interno delle stesse, mostrando come la gestione locale influisca sulla qualità e sull'efficacia dei servizi. Le aree prioritarie di intervento risultano essere:

- Famiglia e minori, con una spesa di 3,16 miliardi di euro (37,7% del totale),
- Disabili, con 2,2 miliardi (26,3%),
- Anziani, con 1,26 miliardi (15%).

Particolarmente evidenti sono le disparità nella spesa per famiglia e minori, con valori che variano da 1.213 euro a 38 euro pro-capite, a testimonianza delle forti differenze tra territori.

Il rapporto suggerisce che gli ATS potrebbero diventare strumenti chiave di governance locale per ottimizzare l'uso delle risorse e migliorare l'efficacia dei servizi sociali.

Si propone un rafforzamento di queste strutture, accompagnato da una maggiore collaborazione tra Enti locali e istituzioni centrali, per garantire una distribuzione più equa e efficiente dei servizi sul territorio.

"La rete dei servizi sociali territoriali è un'importante infrastruttura del welfare, che gioca - ha dichiarato il presidente Brunetta - un ruolo chiave nell'affrontare le grandi transizioni del nostro tempo: demografica, ambientale e digitale. Un settore cruciale per ridurre le disuguaglianze sociali e le disparità tra le diverse aree del Paese. Se questa rete viene meno o si indebolisce è il corpo vivo delle nostre comunità a risentirne. È la stessa democrazia a subire il colpo. È quindi fondamentale saper monitorare e ascoltare questa foresta che cresce e si trasforma. Serve trasparenza e capacità di misurazione".



RAPPORTO



SINTESI RAPPORTO

DOCUMENTO
OSSERVAZIONI E
PROPOSTE

QUADERNO CNEL N.22

NOTA STAMPA
INTEGRALE

PER SAPERNE DI PIÙ

In evidenza

ONC Rapporto Cittadini stranieri in Italia



RAPPORTO INTEGRALE



SINTESI OPERATIVA
RAPPORTO



INTERVENTO INIZIALE
PRESIDENTE CNEL



DETTAGLI

L'Organismo Nazionale di Coordinamento per le Politiche di Integrazione del CNEL, presieduto dal consigliere Rosario Valastro, ha presentato il 18 dicembre il Rapporto "Cittadini stranieri in Italia", indagine statistico-demografica realizzata con la collaborazione della Fondazione ISMU presieduta dal Professore Gian Carlo Blangiardo. Il Rapporto si inserisce nelle attività di studio e promozione delle politiche di inclusione sociale, in linea con gli obiettivi dell'ONC di sostenere lo sviluppo dei processi locali di accoglienza e partecipazione degli stranieri alla vita pubblica.

"Abbiamo svolto un iter complesso di analisi e ascolto, senza alcun pregiudizio e dando voce a diversi attori istituzionali e del terzo settore. Il Rapporto approfondisce il tema dell'integrazione dei cittadini stranieri in Italia, a partire da tre elementi: concepire il cittadino straniero come persona che partecipa alla vita pubblica; il rispetto reciproco tra cittadini immigrati e italiani; comprendere come gli stranieri si adattano al nostro contesto sociale ed economico. In Italia, ci sono 5 milioni e 300 mila stranieri, il 70% ha cittadinanza non comunitaria. In totale, i cittadini stranieri costituiscono il 9% della popolazione. La sfida del CNEL è misurare e analizzare questo fenomeno e proporre poi soluzioni concrete e percorribili", così Rosario Maria Valastro. "L'immigrazione ha avuto un ruolo determinante nella crescita della popolazione italiana. In passato i flussi migratori erano legati a motivazioni lavorative, ma il Rapporto ci indica che il peso crescente dei ricongiungimenti familiari. Ci sono intere generazioni che nascono e si formano sul territorio nazionale. Ma i dati mostrano anche un calo delle nascite tra le famiglie straniere: dai circa 80 mila nati nel 2012 siamo scesi a 50mila, nonostante la popolazione complessiva sia aumentata. Anche i dati relativi all'istruzione sono interessanti: la componente straniera tende a scegliere meno frequentemente il liceo, preferendo invece l'istituto tecnico. Questa tendenza si traduce in una scarsa affluenza nei percorsi universitari italiani, che già risentono di una limitata capacità di attrarre studenti provenienti dall'estero." Così Giancarlo Blangiardo, presidente della Fondazione ISMU.





Hanno partecipato: Maria Ilena Rocha, Presidente ANOLF; Antonello Scialdone, responsabile Struttura Economia civile e processi migratori dell'INAPP; Manola Cavallini, consigliera del CNEL e componente dell'ONC. L'evento è stato moderato da Alessandro Barbano.

Il Rapporto parte da un'analisi dettagliata della presenza della componente straniera in Italia, con l'obiettivo di fornire un quadro chiaro e aggiornato del fenomeno migratorio, sia in termini di consistenza che di flusso. Lo studio, basato sulla più recente rilevazione censuaria della popolazione (31 dicembre 2021), traccia un quadro sociale in continua evoluzione, focalizzandosi su vari aspetti come la composizione familiare, le condizioni abitative, la situazione lavorativa, il livello di istruzione e l'anzianità di residenza, tutti fattori correlati al grado di integrazione raggiunto.

Nel 2023, su una popolazione complessiva di circa 58,7 milioni di abitanti, gli stranieri residenti in Italia erano 5,3 milioni, pari al 9% del totale. I rumeni sono al primo posto con 1,08 milioni di residenti, seguiti da albanesi, marocchini, cinesi e ucraini. Tra le nazionalità

con la crescita più accentuata nell'ultimo quinquennio figurano i cittadini del Bangladesh (+32,8%), seguiti da quelli di Egitto, Pakistan, India e Tunisia.

Sul fronte del lavoro, i dati mostrano un significativo contributo della forza lavoro straniera: 2,37 milioni di stranieri, pari al 10% del totale degli occupati in Italia, hanno trovato un impiego regolare. Tra questi, 994 mila sono donne. Il tasso di occupazione maschile tra gli stranieri è del 75,6%, mentre quello femminile si attesta al 48,7%, rispetto al 69,9% e 53% rispettivamente per uomini e donne italiane.

Il Rapporto fornisce anche uno strumento di monitoraggio fondamentale, offrendo gli elementi necessari per un dibattito informato sulle politiche migratorie. In questo contesto, l'ONC segnalato un percorso che include, tra gli altri, l'attuazione dell'articolo 42 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione, che impegna l'Organismo a consigliare il legislatore sulle azioni necessarie per rimuovere gli ostacoli all'inclusione degli stranieri nella società italiana. Un passo importante verso la costruzione di una società più inclusiva e coesa.

In evidenza

L'assemblea di fine anno del CNEL: un anno da record per l'iniziativa legislativa



COMUNICATO STAMPA



DOCUMENTI

Brunetta: record DDL approvati, orgoglioso del grande lavoro svolto

Il 18 dicembre 2024 si è svolta l'ultima assemblea annuale del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, un evento che ha segnato un bilancio straordinario per l'istituzione.

Durante la seduta, il presidente Renato Brunetta ha annunciato l'approvazione di tre nuovi disegni di legge, che si aggiungono a un quarto già trasmesso al Parlamento nei mesi scorsi. "È un record", ha dichiarato Brunetta, sottolineando come questo risultato rappresenti l'impegno di un anno intenso e il pieno esercizio delle prerogative legislative affidate al CNEL dall'articolo 99 della Costituzione.



"Questi disegni di legge sono sassi nello stagno - ha spiegato - frutto della sensibilità e della competenza dei corpi intermedi. Li abbiamo elaborati attraverso un approfondito lavoro istruttorio, seguendo il principio del conoscere per deliberare. Il nostro obiettivo è dare un contributo concreto e rilevante al Paese, e credo che il ruolo del CNEL stia finalmente ottenendo il riconoscimento che merita".

Con l'ambizione di accrescere ulteriormente la produzione normativa e consolidare il suo ruolo istituzionale, il CNEL si prepara a un 2025 ancora più incisivo.

I principali temi oggetto dei lavori:

Rappresentanza

il consigliere Michele Tiraboschi, presidente della Commissione dell'Informazione, ha illustrato l'importanza della previsione normativa in corso di approvazione sugli appalti pubblici, che valorizza l'Archivio nazionale dei contratti di lavoro gestito dal CNEL. Per potenziare questo strumento, il CNEL ha approvato all'unanimità modifiche al proprio regolamento, mirate a offrire, già nei prossimi mesi, una visione più dettagliata e accessibile dei contratti depositati, a beneficio delle istituzioni e degli operatori del mercato del lavoro. Un passo significativo verso una maggiore trasparenza e una rappresentanza più efficace.

Relazione contrattazione collettiva nella PA

L'Assemblea ha approvato la Relazione annuale sullo stato della contrattazione collettiva nelle pubbliche amministrazioni, relatore consigliere Michele Tiraboschi. Così, dopo alcuni anni, il CNEL ha ripristinato una delle sue attribuzioni chiave
- per saperne di più - .

Rapporto "Cittadini stranieri in Italia"

L'Assemblea ha approvato il Rapporto 'Cittadini stranieri in Italia', relatore consigliere Rosario Valastro, a cura dell'ONC. Per la presentazione pubblica del Rapporto il CNEL ha organizzato un evento ad hoc, nella giornata istituita nel 2000 dalle Nazioni Unite come Giornata internazionale del migrante, data dell'adozione della Convenzione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Osservazioni e Proposte su formazione assistenti familiari

Approvato il di Osservazioni e Proposte sulle "Linee guida per la formazione degli assistenti familiari", presentato dal consigliere Fiovo Bitti. Il testo, frutto di un approfondito lavoro istruttorio, mira a valorizzare e qualificare la figura dell'assistente familiare, definendo le linee guida nazionali previste dalla recente riforma sulla non autosufficienza. L'obiettivo è armonizzare gli interventi delle Regioni e delle Province autonome, creando standard condivisi per una maggiore coerenza e qualità formativa su tutto il territorio nazionale.
- Per saperne di più - .

Osservazioni e Proposte in materia di parità di genere

L'Assemblea ha approvato il documento Osservazioni e Proposte in materia di parità di genere: una rassegna di buone pratiche nei contratti collettivi aziendali, presentato dalla consigliera Rossana Dettori. L'analisi evidenzia diversi casi virtuosi, ma rileva che le misure adottate sono spesso mirate a supportare lavoratrici in situazioni specifiche, piuttosto che promuovere un effettivo empowerment femminile. Il documento invita a rafforzare la contrattazione collettiva, integrando queste azioni con iniziative strutturali, come programmi

formativi, per favorire un cambiamento culturale e una maggiore equità di genere
- Per saperne di più -

Demografia e forza di lavoro

E' stata data un'informativa relativa al Rapporto "Demografia e forza lavoro in Italia", a cura del consigliere Alessandro Rosina
- Per saperne di più -

DDL in materia di servizi pubblici

L'Assemblea ha approvato nella seduta odierna il Disegno di legge 'Disposizioni in materia di livelli e qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini' (relatore consigliera Marcella Mallen). L'obiettivo è di rafforzare le funzioni affidate al CNEL in materia di valutazione dei servizi, grazie al contributo del sistema delle autonomie locali, mediante una rete territoriale di presidi pubblici correlati alle città metropolitane. Il Ddl propone anche di inserire in questo quadro la Valutazione di Impatto Generazionale (VIG), per garantire l'equità intergenerazionale nelle politiche pubbliche e nei servizi di interesse economico generale.

DDL in materia di risorse idriche

L'Assemblea ha approvato il Disegno di legge 'Disposizioni in materia di tutela, razionalizzazione ed efficientamento delle risorse idriche' (relatore consigliere Paolo Pirani), che riordina il quadro normativo relativo alla pianificazione e alla gestione delle acque. Il testo introduce una serie di modifiche al D.lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambiente), per favorire un migliore coordinamento degli usi delle acque e rafforzare la governance del servizio idrico integrato. DDL in materia di welfare dei professionisti l'Assemblea del CNEL ha approvato nella seduta odierna il Disegno di legge 'Istituzione del fondo per il welfare dei professionisti iscritti alla gestione separata INPS e misure per il consolidamento delle prestazioni di welfare' (relatore consigliere Gaetano Stella). L'iniziativa legislativa nasce dalla constatazione che i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata risultano in rapida crescita in termini di occupati ma non esiste ancora un adeguato sistema di protezione. Nonostante gli interventi normativi degli ultimi anni, manca a tutt'oggi una reale equiparazione ai livelli di tutela riconosciuti per altre categorie di lavoratori iscritti a casse previdenziali private.

Parere su piattaforma per tecnologie strategiche per Europa

L'Assemblea ha approvato un Parere (relatore consigliere Giovanni Di Cesare) in merito ad atti UE relativi alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP).

L'Assemblea ha anche deliberato le nomine di competenza del CNEL per il Comitato Nazionale Sicurezza Alimentare - Sezione consultiva e per il Tavolo Filiera del Legno.



NOTIZIARIO
DEL CNEL

Attività

Attività

Commissione Speciale dell'Informazione



COMPOSIZIONE

La Commissione dell'informazione conclude il 2024 in linea con la programmazione e si prepara a fornire ulteriori direttive all'Ufficio competente sulla base del nuovo regolamento interno approvato all'unanimità, che consentiranno una mappatura aggiornata della contrattazione collettiva vigente funzionale alle scelte di istituzioni e operatori del mercato del lavoro.

In dicembre è stata predisposta la Relazione annuale sulla contrattazione collettiva nella PA, prevista dall'articolo 10-bis della legge 30 dicembre 1986, n. 936. Si tratta di una attribuzione chiave che il CNEL ha riattivato dopo anni di silenzio, introdotta nella legge nell'intento di effettuare un permanente monitoraggio dei livelli e della qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali in favore dei cittadini e delle imprese. La Relazione fa il punto sulle dinamiche della contrattazione collettiva e sul rapporto con la legislazione, ed è ricca di informazioni anche di carattere quantitativo aggiornate al terzo trimestre 2024: 20 CCNL applicati a 3.037.954 dipendenti di amministrazioni pubbliche, più 3 accordi collettivi nazionali che disciplinano 88.784 professionisti di area medica operanti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. Il numero delle unità di personale per comparto di contrattazione è il seguente: 1.272.892 Istruzione e ricerca (44,2%); 548.283 Sanità (19%); Funzioni locali 382.663 (13,3%); Funzioni centrali 186.822 (6,5%); Forze di polizia ad ordinamento militare 162.702 (5,6%); Forze Armate 157.165 (5,5%); Forze di polizia ad ordinamento civile 132.733 (4,6%); Vigili del Fuoco 34.231 (1,2%); Presidenza del Consiglio dei Ministri 1.832 (0,1%); Personale della carriera diplomatica 1.046; Personale della carriera prefettizia 915; Unioncamere 52.

Si tratta di un totale di lavoratori dipendenti non dirigenti pari a 2.881.336, ai quali va aggiunto il personale dirigente, 156.618 unità, di cui l'84,7% impiegato nella Sanità (132.703 unità).

La Commissione prosegue l'indagine sul welfare contrattuale nel settore del credito, che sarà conclusa agli inizi del 2025.

Commissione I Politiche economiche e attività produttive



COMPOSIZIONE

In Commissione istruttoria I - Politiche economiche e attività produttive, il gruppo di lavoro "Politiche industriali per l'Intelligenza Artificiale" ha concluso il ciclo di audizioni focalizzate sull'analisi degli impatti delle nuove tecnologie applicate ai settori bancario e assicurativo.

Con riferimento al prosieguo delle attività sul tema, si è valutata in Commissione la possibilità di orientare la lettura delle politiche industriali con riferimento agli effetti che potrebbero determinarsi i termini di aumento della produttività e della redistribuzione dei benefici che ne deriverebbero, aspetto quest'ultimo di particolare interesse per le parti sociali.

Commissione II

Politiche sociali, sviluppo sostenibile, terzo settore



COMPOSIZIONE

Dalla Relazione annuale sui servizi pubblici 2024 sono emersi spunti significativi per nuove iniziative legislative. Tra queste, a dicembre è stato approvato un disegno di legge sui livelli e la qualità dei servizi pubblici, mirato a rafforzare le funzioni del CNEL nella valutazione dei servizi.

Il testo introduce un modello innovativo basato sull'interazione tra il livello nazionale e una rete territoriale di presidi pubblici legati alle città metropolitane, per supportare il CNEL nell'analisi e nel monitoraggio dei servizi che incidono sulla vita dei cittadini. In questo contesto, si propone di integrare la Valutazione di Impatto Generazionale, un approccio che mira a garantire equità intergenerazionale nelle politiche pubbliche e nei servizi di interesse economico generale, modificando l'articolo 9 della legge 4 marzo 2009, n. 15. A dicembre, l'Assemblea ha approvato un altro disegno di legge "Disposizioni in materia di tutela, razionalizzazione ed efficientamento delle risorse idriche", con l'obiettivo di riorganizzare il quadro normativo per la pianificazione e gestione delle acque. L'intervento introduce modifiche al decreto legislativo 152/2006 (Testo Unico Ambiente) per migliorare il coordinamento nell'uso delle risorse idriche e rafforzare la governance del servizio idrico integrato. Un'ulteriore iniziativa riguarda l'adozione di Osservazioni e proposte sulle linee guida per la formazione degli assistenti familiari in un Paese come il nostro dal contesto demografico complesso: il 12% della popolazione ha più di 75 anni, con 3,8 milioni di persone non autosufficienti. Il documento è il risultato di un approfondito lavoro istruttorio per qualificare e valorizzare la figura dell'assistente familiare, in linea con la riforma della non autosufficienza. Le linee guida puntano a uniformare gli interventi delle Regioni e delle Province autonome, tutelando i lavoratori domestici e le famiglie che beneficiano dei loro servizi. Infine, il gruppo di lavoro "Sport come cura" esplora il potenziale dello sport come strumento di prevenzione e cura, per migliorare la salute fisica e mentale, promuovere l'inclusione sociale e rafforzare la connessione tra ambiti sportivi e sanitari. L'attenzione è rivolta alla formazione di figure professionali, alla creazione di contesti inclusivi e all'identificazione di buone pratiche per strutturare un approccio multidisciplinare, valorizzando lo sport come elemento centrale nella pratica sanitaria ed educativa.

Commissione III Politiche dell'UE e cooperazione internazionale



COMPOSIZIONE

La Commissione III del CNEL ha dedicato, nel mese di novembre, un'attenzione particolare al tema della rigenerazione urbana che l'apposito Gruppo di lavoro sta svolgendo per individuare una strategia d'intervento basata su tre concetti chiave: 1) progetti urbani innovativi; 2) modi di abitare e riabitare; 3) infrastrutture e paesaggi.

Tre concetti correlati ovviamente ad interventi di politica economica ad hoc. Il lavoro preliminare è quello della classificazione aree, distinguendo le ultraperiferiche, periferiche, intermedie, di cintura, Poli intercomunali e Poli, partendo dall'assunto che l'accezione aree marginali raggruppi realtà complesse ed eterogenee. Sono tutte aree in cui il problema demografico vale a dire la riduzione della popolazione -che soprattutto nelle aree interne rappresenta un fenomeno irreversibile - è enorme. La competizione tra paesi è rendere attrattivi per i giovani i propri territori. Su questa sfida è impegnato il Gruppo di lavoro e la Commissione. Prosegue poi il lavoro di valutazione della tematica "transizione energetica del Paese", che ha visto impegnato il Gruppo di lavoro ad hoc coordinato dalla Consigliera, Prof. Valeria Termini.

Comitato per l'esame degli atti dell'Unione Europea



COMPOSIZIONE

Il Comitato per l'esame degli atti dell'UE, in attuazione dell'articolo 28 della legge 234/2012, partecipazione delle parti sociali delle categorie produttive alle decisioni relative alla formazione di atti dell'unione europea, ha svolto un intenso lavoro con l'approvazione da parte dell'Assemblea, nel mese di ottobre, del parere su "conclusioni del consiglio e dei rappresentanti dei governi degli stati membri, riuniti in sede di consiglio, sul retaggio dell'anno europeo dei giovani 2022" (c/2024/3543); l'approvazione nel mese di novembre del parere in merito all'atto UE: "REGOLAMENTO (UE) 2024/1689 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE STABILISCE REGOLE ARMONIZZATE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MODIFICA I REGOLAMENTI (CE) N. 300/2008, (UE) N. 167/2013, (UE) N. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 E (UE) 2019/2144 E LE DIRETTIVE 2014/90/UE, (UE) 2016/797 E (UE) 2020/1828 (REGOLAMENTO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE).

Nel mese di novembre ha predisposto uno schema di parere, da sottoporre all'assemblea il 18 dicembre p.v., concernente il "regolamento UE 2024/795 del parlamento europeo e del consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (step) e modifica la direttiva 2003/87/ce e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241" e "comunicazione della commissione 'nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento UE 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (step)' "atto (UE) c(2024) 3148 final..

Comitato per le pari opportunità



COMPOSIZIONE

Il Comitato per le pari opportunità ha presentato un documento di Osservazioni e Proposte in materia di congedi parentali nell'Assemblea del 24 ottobre 2024.

Per il 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ha organizzato, in collaborazione con CONFAPI, il convegno "Ripartiamo dai diritti", durante il quale è stato illustrato il contributo, predisposto dal Comitato per la Relazione annuale sui servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni, i servizi a supporto delle donne vittime di violenza. È stata condotta una prima analisi della contrattazione aziendale delle misure afferenti alla parità di genere, con l'obiettivo di effettuare una ricognizione delle buone pratiche in materia di parità e condivisione delle responsabilità di cura. I risultati dell'analisi condotta sulla contrattazione aziendale - a seguito della quale è stata effettuata una rassegna di buone pratiche - sono stati utilizzati per le Osservazioni e proposte in materia di parità di genere, relativo alle misure contenute nei contratti aziendali del campione preso in esame. Il documento è stato approvato in Assemblea il 18 dicembre 2024. Per quel che concerne le attività in corso, il Comitato ha avviato la predisposizione della Relazione annuale sull'occupazione femminile, con il supporto dell'ISTAT, e lavora da mesi al tema della certificazione sulla parità di genere, con l'obiettivo di produrre un parere.

Consulta sul lavoro autonomo e le professioni



COMPOSIZIONE

La Consulta sul lavoro autonomo e le professioni è attiva per realizzare un sistema di welfare più equo e inclusivo, dando voce alle rappresentanze di un segmento importante del mercato del lavoro italiano.

L'organismo opera con l'obiettivo di migliorare il sistema di welfare per i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione Separata INPS, colmare le lacune normative esistenti e introdurre tutele più adeguate. In dicembre è stata portata in Assemblea una iniziativa legislativa che prevede l'istituzione di un fondo specifico per il welfare dei professionisti, dotato di autonomia gestionale, per finanziare prestazioni come maternità, malattia, congedo parentale e continuità reddituale. La proposta nasce da una analisi dei dati INPS, che evidenziano un marcato squilibrio tra entrate contributive e prestazioni erogate. I punti di chiave della proposta riguardano l'indennità di maternità e congedo parentale, l'ampliamento delle prestazioni per malattia e degenza ospedaliera, con estensione della durata delle indennità fino a 90 giorni e incremento del loro valore del 30%, il fondo autonomo per il welfare finanziato dalle aliquote aggiuntive già previste e una maggiore inclusività della rappresentanza grazie alla previsione di due nuovi membri nel Comitato amministratore della Gestione Separata, scelti tra associazioni rappresentative dei professionisti.

Forum permanente per la cultura del consumo responsabile sostenibile



COMPOSIZIONE

Il Forum, istituito per voce ai consumatori e alle loro associazioni, continua nel dialogo per rafforzare un consumo responsabile e sostenibile.

I rappresentanti del Forum hanno partecipato alle audizioni preliminari alla predisposizione della Relazione annuale sullo stato della contrattazione collettiva nelle pubbliche amministrazioni con riferimento alle esigenze della vita economica e sociale.

Il Forum permanente per la diffusione della cultura del consumo responsabile e sostenibile ha prodotto, anche nel corso del IV Trimestre, la nota mensile a cura del dott. Ennio Fano.

Forum imprese e legalità



COMPOSIZIONE

In novembre il Forum imprese e legalità ha portato in Assemblea l'“Ordine del Giorno in materia di beni e aziende sottoposte a sequestro di prevenzione e a confisca ai sensi del D.Lgs. 159/2011 - Linee di indirizzo e seguiti operativi”.

Il documento descrive l'ampia istruttoria svolta nei mesi precedenti con l'ascolto degli stakeholder di riferimento e la raccolta delle istanze di rappresentanza del tessuto economico e produttivo e delle istituzioni, e traccia una strategia articolata in quattro direttrici: a) divulgazione dei temi oggetto dell'indagine conoscitiva svolta; b) networking, per posizionare il CNEL quale soggetto catalizzatore di una collaborazione virtuosa tra le pubbliche amministrazioni e gli stakeholder di riferimento; c) proposta normativa, di revisione e implementazione; d) approfondimento delle tematiche prioritarie, in particolare: gestione ottimale delle risorse afferenti al Fondo unico giustizia, al Fondo di garanzia e al Fondo per la crescita sostenibile istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e destinate alle aziende sequestrate e confiscate; procedure di destinazione dei beni di cui all'articolo 48 del d. lgs. 159/2011, per un maggiore coinvolgimento delle parti sociali e datoriali e del terzo settore; criteri per individuare e circoscrivere, fin dalla fase iniziale del sequestro di prevenzione, i beni utilizzabili a scopi sociali; sistema di governance orientato verso un modello integrato a rete; ruolo del sistema bancario e delle fondazioni bancarie e degli altri enti privati non lucrativi con finalità erogative rispetto ai programmi di valorizzazione dei beni confiscati.

Osservatorio per l'inclusione e l'accessibilità



COMPOSIZIONE

L'Osservatorio per l'inclusione e l'accessibilità si concentra sulla proposta di un'iniziativa legislativa volta a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Si lavora a un accordo tra le diverse posizioni sui temi della stabilizzazione degli organici di sostegno, il potenziamento dei percorsi di formazione per i docenti, la semplificazione degli strumenti burocratici e l'introduzione di specifiche classi di concorso per il sostegno didattico. L'obiettivo è formalizzare una proposta condivisa che affronti in maniera organica le criticità del sistema e promuova un modello di inclusione scolastica più efficace e sostenibile.

Consulta per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile



COMPOSIZIONE



21° RAPPORTO ISFORT

Il 26 novembre 2024 è stato presentato il 21° Rapporto ISFORT sulla mobilità degli italiani, dal titolo "Il passato-prossimo della mobilità: occorre una scossa".

Il Rapporto, realizzato con il supporto di AGENS e ASSTRA, analizza le tendenze della mobilità nel primo semestre 2024. Tra i partecipanti, rappresentanti di ISFORT, FS, MIT, ASSTRA, SIPOTRA e il vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera, On. Casu. Il 27 novembre 2024, al CNEL, si è svolto il primo convegno del ciclo sulla sostenibilità dei trasporti, dedicato al trasporto marittimo. L'evento ha ribadito che la sostenibilità del trasporto marittimo è una priorità strategica e lanciato un percorso istituzionale per l'analisi e le proposte sui settori marittimo, terrestre e aereo.

MAGGIORI DETTAGLI

Segretariato permanente per l'inclusione economica, sociale e lavorativa delle persone private della libertà personale



COMPOSIZIONE

Il Segretariato permanente per l'inclusione economica, sociale e lavorativa delle persone private della libertà personale si concentra sulla raccolta dati, la ricerca e l'individuazione di buone pratiche, con l'obiettivo di sviluppare strategie efficaci per favorire l'inclusione economica, sociale e lavorativa delle persone private della libertà personale.

A tal fine è centrale l'attivazione di una governance condivisa, perseguita attraverso l'istituzione di tavoli di lavoro tematici e il rafforzamento dei rapporti con stakeholder pubblici e privati, istituzioni, enti del terzo settore, organizzazioni territoriali, imprese. Questo approccio integrato mira a costruire modelli operativi basati sull'evidenza e a favorire la condivisione di competenze, promuovendo la sinergia tra i tanti attori coinvolti nel percorso di reinserimento dei detenuti.

Comitato nazionale per la produttività



COMPOSIZIONE

Il Comitato nazionale per la produttività lavora a un Rapporto annuale costruito sulle analisi prodotte da ISTAT, Banca d'Italia e OCSE, e da inquadrare in una dimensione utile al decisore.

L'analisi si concentrerà sulla diagnosi dei problemi, nell'arco temporale fra il 2008 e il 2020, particolarmente significativi per comprendere le dinamiche della produttività. Il Rapporto conterrà analisi strutturali, avrà una vocazione "didattica" per presentare raccomandazioni evidence-based aggiornate sulla produttività agli interlocutori istituzionali e all'opinione pubblica, e svilupperà un passo in avanti nell'analisi di temi come la specializzazione produttiva, la formazione continua e le competenze, la dinamica demografica della forza lavoro. Considerate le evoluzioni degli altri Paesi dell'area euro, tenendo conto anche dell'effetto spillover tra economie integrate, e le conseguenze dell'attuale andamento e dei potenziali interventi sulla produttività, il Rapporto includerà un capitolo finale dedicato a un'Agenda per la Produttività in Italia.



4
NOTIZIARIO
DELCNEL

Publicazioni



Pubblicazioni

Casi e materiali di discussione:

Mercato del lavoro e contrattazione collettiva

Nel corso del IV trimestre sono stati pubblicati 10 nuovi "Casi e materiali di discussione: mercato del lavoro e contrattazione collettiva"



N. 13 | 2024

**NOTE PER UNO STUDIO DELL'ORARIO DI LAVORO -
IL CONTRIBUTO DEL CNEL NEL PERIODO 1984-1999**



ABSTRACT



DOCUMENTO COMPLETO



N. 14 | 2024

**LE SINERGIE TRA CONTRATTAZIONE SOCIALE E CONTRATTAZIONE
AZIENDALE. FOCUS SU SALUTE IN PROVINCIA DI VICENZA**



ABSTRACT



DOCUMENTO COMPLETO



N. 15 | 2024

**IL CONTRIBUTO DEL CNEL ALLO STUDIO DELLA CONTRATTAZIONE
COLLETTIVA NEL SETTORE PUBBLICO**



ABSTRACT



DOCUMENTO COMPLETO



N. 16 | 2024

**IL DIRITTO SOGGETTIVO ALLA FORMAZIONE NEL LAVORO PUBBLICO:
UNA RASSEGNA RAGIONATA DELLE PREVISIONI LEGALI
E CONTRATTUALI**



ABSTRACT



DOCUMENTO COMPLETO



N. 17 | 2024

IL WELFARE CONTRATTUALE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI



ABSTRACT



DOCUMENTO COMPLETO

Pubblicazioni



N. 18 | 2024

NOTE PER UNO STUDIO DELLE RETRIBUZIONI E DELLA DINAMICA RETRIBUTIVA. IL CONTRIBUTO DEL CNEL NEL PERIODO 1982-1998

[ABSTRACT](#)

[DOCUMENTO COMPLETO](#)



N. 19 | 2024

IL LAVORO PUBBLICO TRA INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PARTECIPAZIONE ORGANIZZATIVA: QUADRO NORMATIVO E DISCIPLINA CONTRATTUAL- COLLETTIVA IN MATERIA DI LAVORO A DISTANZA

[ABSTRACT](#)

[DOCUMENTO COMPLETO](#)



N. 20 | 2024

PROFESSIONALITÀ E CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE NEL LAVORO PUBBLICO

[ABSTRACT](#)

[DOCUMENTO COMPLETO](#)



N. 21 | 2024

APPALTI PUBBLICI E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

[ABSTRACT](#)

[DOCUMENTO COMPLETO](#)



N. 22 | 2024

LE DINAMICHE RETRIBUTIVE E CONTRATTUALI NEL SETTORE PUBBLICO NELLE RECENTI RILEVAZIONI DI ARAN

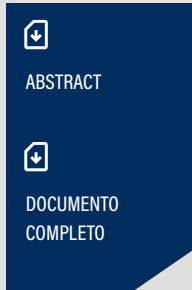
[ABSTRACT](#)

[DOCUMENTO COMPLETO](#)

Pubblicazioni

Quaderni del CNEL

Analisi della *governance* e della spesa dei servizi sociali territoriali



A ottobre è stato predisposto il Quaderno del CNEL numero 22, il secondo della XI Consiliatura, dal titolo "Analisi della *governance* e della spesa dei servizi sociali territoriali. Osservatorio nazionale per i servizi sociali territoriali".

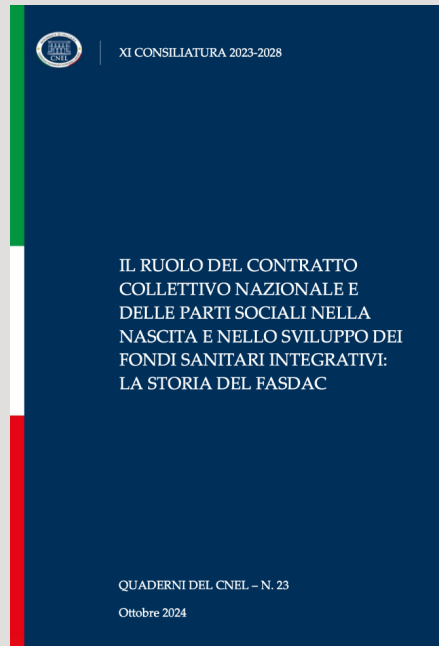
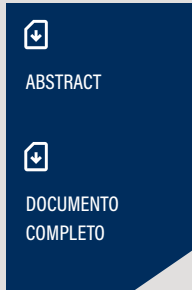
Il Quaderno del CNEL n. 22 si articola nei seguenti tre capitoli:

1. Le erogazioni per i servizi sociali dei Comuni italiani
2. Fare il punto sugli Ambiti territoriali sociali
3. I servizi sociali erogati dai Comuni

Pubblicazioni

Quaderni del CNEL

Il ruolo del contratto collettivo nazionale e delle parti sociali nella nascita e nello sviluppo dei fondi sanitari integrativi: la storia del FASDAC



A ottobre è stato predisposto il Quaderno del CNEL numero 23, il terzo della XI Consiliatura, dal titolo "Il ruolo del contratto collettivo nazionale e delle parti sociali nella nascita e nello sviluppo dei fondi sanitari integrativi: la storia del FASDAC".

Il Quaderno del CNEL n. 23 si articola nei seguenti capitoli:

1. L'evoluzione del welfare contrattuale nei CCNL applicativi del FASDAC dal 1948 ad oggi
2. Finalità e struttura dei fondi sanitari integrativi: l'attività del FASDAC

La pubblicazione è in continuità con le uscite della collana nella precedente consiliatura dedicata a studi di esperti del CNEL, di ricercatori e studiosi esterni, per contribuire al dibattito scientifico e all'arricchimento della riflessione e della proposta sui temi in discussione presso il CNEL.

4
NOTIZIARIO
DELCNEL

Appendice



PROGRAMMA 2024



ORGANI E ORGANISMI